

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**04/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

## Sommario Rassegna Stampa del 03-03-2012

03-03-2012 L'Arena.it <b>Dopo 31 anni di oblio rispunta «el Canata»</b> .....	1
03-03-2012 Cittàdellaspezia.com <b>Profumo di Menta</b> .....	2
03-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>"Alvei Puliti": i volontari del Friuli puliscono i fiumi</b> .....	3
03-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile</b> .....	4
03-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia</b> .....	5
03-03-2012 Merateonline.it <b>Cremeno: incidente in montagna lungo un sentiero. Un morto</b> .....	6
03-03-2012 La Provincia di Lecco online <b>Ballabio, taglio del nastro per la sede della protezione civile</b> .....	7
03-03-2012 La Provincia di Lecco online <b>Lecco: 283 interventi in un anno Il bilancio del Soccorso Alpino</b> .....	8

***Dopo 31 anni di oblio rispunta «el Canata»***

L'Arena.it - Home - Provincia

**Arena.it, L'**

""

Data: **03/03/2012**

Indietro

Home Provincia

Dopo 31 anni di oblio rispunta «el Canata» CERRO. Merito di un comitato che ha voluto ricordare Brunone Perini

Domani pomeriggio la sfilata con carri e maschere

03/03/2012 e-mail print

La maschera del Canata con la sua corte FOTO AMATO Torna, dopo 31 anni di Carnevale sotto tono, la maschera del Canata con la sua corte, per merito di un comitato che ha voluto rendere onore a Brunone Perini, il primo vero Canata, scomparso a 88 anni nel febbraio del 2007. Terzo di 17 figli, con quasi sette anni di guerra sulle spalle e gravi ferite per aver tentato di tornare a casa prima dalla prigionia dei tedeschi, avventurandosi in un campo minato, non aveva perso la voglia di sorridere e di portare allegria in tutti coloro che gli stavano attorno, tanto che al suo funerale lasciò scritto di voler la banda e un rinfresco alla baita degli alpini, volontà rispettate alla lettera da tutti i paesani che l'hanno sempre amato. Angela Pozzan si è incaricata di mettere in moto la macchina organizzativa, sentendo i figli Renza e Paolo Perini, recuperando i vecchi costumi, adattandoli dove era possibile o rifacendoli nuovi in velluto e pizzo con l'aiuto della sarta Anna e di Roberta che con Piergiorgio e Rino si sono presi a cuore lo stendardo del Canata e della sua corte. Dopo la prima apparizione in occasione della festa per il conferimento della cittadinanza onoraria a don Tullio Ferrarese, i personaggi saranno in corteo con carri e altre maschere domani partendo alle 14 da largo Cunego, in contrada Carcereri, e arrivando su piazzale Alferia per la conclusione con gnocchi, brulè e cioccolata per tutti. «Per noi è un modo per ricordare il primo Canata, sire della Lessinia e dare uno stimolo di partecipazione al paese», suggerisce Angela. All'appello per la sfilata hanno risposto numerosi carri e maschere, da Papà del gnoco, al Re della Stanga, al Magnaron de Motorio e al Maturlan de Sago (Azzago). La sfilata sarà accompagnata nel suo tragitto anche dalla banda comunale di Grezzana e godrà dell'aiuto della Protezione civile, degli alpini, dei carabinieri in congedo, della Pro loco e della Croce Verde. Nel teatro parrocchiale il sindaco Paolo Garra ha offerto agli organizzatori la collana con pendaglio che era stata del Canata e che dopo la sua morte era custodita in municipio. «Viene riconsegnata a chi ha deciso di organizzare di nuovo il Carnevale di Cerro, riprendendo la tradizione avviata dal Canata, per poi riporla di nuovo, al termine dei festeggiamenti, nella sua cornice custodita in Comune», ha detto il sindaco, congratulandosi per l'impegno profuso per non far morire una tradizione che ha appassionato negli anni non solo i cerresi ma l'intera Lessinia. V.Z.

***Profumo di Menta***

- Profumo di Menta - Algeria. Primo kamikaze nel Sahara - Città della Spezia

**Cittàdellaspezia.com**

*"Profumo di Menta"*

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Algeria. Primo kamikaze nel Sahara

Ancora sangue in Algeria. Per la prima volta, nella lunga e sanguinosa storia del terrorismo algerino un kamikaze si e' fatto esplodere nel profondo sud, a Tamanrasset. L'attentatore suicida si e' scagliato con la sua auto imbottita di esplosivo contro la caserma della gendarmeria locale. Secondo le prime informazioni diffuse dalla stampa algerina, almeno 24 persone sono rimaste ferite nella potente esplosione. Altre fonti sul posto parlano invece di 32 feriti, tra cui 24 gendarmi, 5 agenti della protezione civile e 3 passanti. Alcuni sarebbero in gravi condizioni. La notizia e' stata confermata dall'agenzia ufficiale algerina Aps senza fornire dettagli sul bilancio dell'attacco. Oltre alla...

***"Alvei Puliti": i volontari del Friuli puliscono i fiumi***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Alvei Puliti": i volontari del Friuli puliscono i fiumi"*

Data: **03/03/2012**

Indietro

"Alvei Puliti": i volontari del Friuli puliscono i fiumi

*A fine marzo partirà l'operazione "Alvei Puliti 2012" che vedrà i volontari di Protezione Civile del Friuli Venezia-Giulia all'opera per ripulire i fiumi dalla vegetazione infestante, al fine di dare una maggiore tutela in tema di sicurezza ambientale*

*Sabato 3 Marzo 2012 - Dal territorio -*

È stato presentato ieri dal vicepresidente della Giunta regionale e Assessore alla Protezione civile, dott. Luca Ciriani, presso il Centro Operativo della Protezione civile regionale di Palmanova, il Piano "ALVEI PULITI 2012".

Il piano prevede il coinvolgimento di 55 Comuni del Friuli Venezia-Giulia ed è volto all'attuazione di interventi urgenti di pulizia di alcuni tratti dei corsi d'acqua della Regione dalla vegetazione infestante.

Tali interventi urgenti, finalizzati sostanzialmente al ripristino del normale deflusso idrico dei corsi d'acqua, interesseranno complessivamente più di 72 km di fiumi e partiranno a fine marzo.

"Alvei Puliti - ha sottolineato il vicepresidente Luca Ciriani - vuole essere un'operazione che permetterà ai volontari della Protezione civile di fare esperienza nella gestione degli alvei dei fiumi in condizioni di emergenza e, al tempo stesso, risolvere un serio problema di sicurezza che riguarda i fiumi della regione, ostruiti da vegetazione a tal punto da rendere potenzialmente pericolose anche le piccole piene".

Sul sito della Protezione Civile friulana si apprende che "per l'anno in corso l'attività si svolgerà in otto giornate, il 24-25 marzo e 14-15 aprile e successivamente in altri due fine settimana nei mesi di settembre e ottobre. Nelle prime quattro giornate di intervento la pulizia dalla vegetazione infestante sarà effettuata su circa 16 km complessivi sui tratti dei vari corsi d'acqua in 15 Comuni, con la partecipazione operativa di oltre 4.000 volontari appartenenti ai 218 Gruppi comunali di Protezione civile e alle Associazioni di volontariato".

Le attività dei volontari sostanzieranno in pulizia di sponde arginali, taglio di piante pericolanti in corrispondenza degli argini, eliminazione dalle sponde di vegetazione infestante, di ramaglie e materiale fluitato. Si tratta di un'operazione molto importante in quanto tutti questi materiali possono limitare, in caso di piena, il normale deflusso delle acque fino all'occlusione dei corsi d'acqua, determinando esondazioni e allagamenti anche di centri abitati.

Un'operazione quindi volta alla tutela ambientale e civile: curare l'ambiente per proteggere la vita di tutti.

Redazione/sm

***Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile"*

Data: **03/03/2012**

Indietro

Nasce ProCivibook.it: primo social network sulla Protezione Civile

*ProCivibook rappresenta la prima community della Protezione Civile, sarà una finestra aperta sul mondo dell'emergenza e del soccorso*

*Sabato 3 Marzo 2012 - Attualità -*

Il GiornaledellaProtezioneCivile.it lancia Procivibook.it.

Lo spazio sarà luogo di incontro, riflessione e condivisione, social network "dedicato" in cui riversare informazioni, esperienze, e mettere in comune attualità, approfondimenti, opinioni e nuove idee.

Procivibook.it nasce dall'esperienza del nostro quotidiano online, che mette così a disposizione di tutti, operatori del settore e non, le potenzialità del web 2.0.

Una volta registrati potrete condividere video, immagini, appuntamenti, postarli in automatico anche sui vostri profili Facebook e Twitter e collegarvi anche con i vostri account Gmail, Yahoo, Facebook e Twitter.

L'iscrizione è facile e gratuita e come già detto aperta e libera per tutti.

Per registrarsi basta raggiungere l'indirizzo [www.procivibook.it](http://www.procivibook.it) e cliccare in alto a destra su registrati, oppure raggiungere direttamente da qui il form di iscrizione.

Registratevi e buon divertimento!

Redazione

***Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"*Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia*"

Data: **03/03/2012**

Indietro

Maltempo: da domani pioggia e freddo in Italia

*Si dice che Marzo sia il mese pazzo: infatti è iniziato con un caldo fuori stagione e da domani la temperatura scenderà di circa 10 gradi in buona parte d'Italia. Le previsioni del Dipartimento di Protezione Civile parlano poi di precipitazioni sparse su tutto lo stivale*

*Sabato 3 Marzo 2012 - Attualità -*

Febbraio è stato il mese più freddo in Italia dal 1965: abbiamo assistito a temperature molto al di sotto dello zero con nevicate intense e gelate quasi maestose.

Subito dopo il gelo però è arrivata un'ondata di caldo che ha cancellato via il rigido inverno in pochi giorni, facendoci entrare direttamente in primavera: si sono registrati quasi 15°C di massima sull'Appennino bolognese il fine settimana scorso, e anche di più in altre zone della penisola.

Ma secondo i bollettini meteorologici l'ondata di caldo primaverile fuori stagione che ha caratterizzato l'ultima parte di febbraio e i primi giorni di marzo ha le ore contate.

Per tutta la giornata di oggi si potranno registrare ancora temperature oltre i 20 gradi, ma Domenica la colonna delle temperature segnerà dieci grandi in meno.

Il sito del Dipartimento di Protezione Civile prevede per oggi deboli precipitazioni da isolate a sparse a partire dalla serata, localmente anche a carattere di rovescio, sulla Sardegna occidentale.

Queste prime precipitazioni preannunceranno quelle di Domenica 4 marzo, che, sempre secondo quanto pubblicato dal Dipartimento, saranno sparse, anche a carattere di rovescio o temporale nella seconda parte della giornata, su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; da isolate a sparse nella prima parte della giornata, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna occidentale, con quantitativi cumulati deboli; da sparse a diffuse su Piemonte, Liguria, Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati deboli; da isolate a sparse su alta Toscana, Appennino emiliano e settori appenninici di Lazio, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli.

In arrivo dunque domenica flusso piovoso su diverse regioni italiane e nevoso sui rilievi alpini, che porterà con sé l'abbassamento della temperatura primaverile, per rientrare in un clima forse più equilibrato data l'ipotetica stagione ancora invernale.

La situazione dei venti e dei mari per la giornata di Domenica vede venti tendenti a localmente forti da nord-ovest sulle isole maggiori, invece molto mossi il Mare ed il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

Redazione/sm

***Cremeno: incidente in montagna lungo un sentiero. Un morto***

Merate Online -

**Merateonline.it**

*"Cremeno: incidente in montagna lungo un sentiero. Un morto"*

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Scritto Sabato 03 marzo 2012 alle 10:29

Cremeno: incidente in montagna lungo un sentiero. Un morto

Cremeno

Sono ancora in corso le operazioni di recupero del corpo della persona deceduta questa mattina a Cremeno, lungo un sentiero mentre pare stesse iniziando una escursione in compagnia di un amico. Al momento non si hanno informazioni precise e, dunque, si tratta semplicemente di dettagli che trapelano dai soccorritori. La tragedia si sarebbe consumata poco prima delle 9, su un tratto impervio nel comune di Cremeno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini del soccorso alpino cui è stato affidato il compito di raggiungere la vittima per il recupero. Non si conosce nulla relativamente all'identità delle persone coinvolte.



***Ballabio, taglio del nastro per la sede della protezione civile***

- Cronaca - La Provincia di Lecco - Notizie di Lecco e Provincia

**Provincia di Lecco online, La**

*"Ballabio, taglio del nastro per la sede della protezione civile"*

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Ballabio, taglio del nastro  
per la sede della protezione civile

[Tweet](#)

3 marzo 2012 Cronaca [Commenta](#)

Ballabio, la nuova sede della Protezione civile (Foto by CARDINI)

Gallery: Ballabio, l'inaugurazione della nuova sede della Protezione civile

**BALLABIO** - «Grazie di cuore a tutti. Fa piacere ed è importante questa collaborazione tra i gruppi della protezione civile. La nostra azione si concentra non solo sulle emergenze, soprattutto sulla prevenzione e sulla divulgazione delle informazioni». Così Arianna Borghi, coordinatrice della Protezione civile di Ballabio questa mattina durante l'inaugurazione della nuova sede, struttura che si trova in una posizione strategica lungo la strada per i Piani Resinelli.

**Tutti i particolari sull'edizione di domani de La Provincia di Lecco**

riproduzione riservata

Sono presenti 5 foto

[previous](#)

[next](#)

***Lecco: 283 interventi in un anno Il bilancio del Soccorso Alpino***

- Cronaca - La Provincia di Lecco - Notizie di Lecco e Provincia

**Provincia di Lecco online, La**

"Lecco: 283 interventi in un anno Il bilancio del Soccorso Alpino"

Data: **03/03/2012**

[Indietro](#)

Lecco: 283 interventi in un anno

Il bilancio del Soccorso Alpino

[Tweet](#)

3 marzo 2012 Cronaca [Commenta](#)

La sede del soccorso alpino

**LECCO:** Numeri importanti per la XIX Delegazione Lariana del Soccorso Alpino. Sono stati ben 283 gli interventi di soccorso effettuati nel 2011 nelle provincie di competenza della XIX Delegazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Lecco, Como, Varese e Pavia, un numero che conferma una stabilizzazione nella quantità di interventi, dal 2005 ad oggi. Il numero complessivo di incidenti - viene sottolineato - è la conseguenza non solo della preparazione degli alpinisti ed escursionisti, ma in buona parte, dipende anche dalle condizioni delle montagne soprattutto nel periodo invernale.

Il Soccorso Alpino Lariano effettua anche il servizio di soccorso piste ai Piani di Bobbio Valtorta e ai Piani delle Betulle ove nel 2011 sono stati effettuati rispettivamente 540 e 40 interventi.

Anche nel 2011 i volontari della Delegazione oltre a partecipare alle operazioni di soccorso sono stati impegnati in una serie di corsi di aggiornamento finalizzati al mantenimento delle capacità tecniche, indispensabili per poter operare in montagna, un ambiente mai da sottovalutare nel quale si è spesso costretti ad operare in condizioni molto impegnative e quindi anche pericolose.

La macchina dei soccorsi per gli interventi in montagna è ormai ben collaudata, coordinati dal "118", Soccorso Alpino, Elisoccorso, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, con il supporto quando necessario delle Prefetture, operano sul territorio con la massima efficacia. Unica nota stonata - secondo il Soccorso alpino- è il protocollo che le Prefetture hanno stilato per la ricerca delle persone scomparse. "Mentre la Prefettura di Lecco ha attribuito al Soccorso Alpino la gestione delle operazioni, quella di Como ha attribuito il coordinamento delle ricerche in montagna ai Carabinieri che per quanto trattasi di un Ente ovviamente importante nel contesto delle operazioni non ha esperienza e neppure le risorse necessarie per condurre il coordinamento delle operazioni" si legge nella nota

riproduzione riservata